

CITTA' DI POMPEI
PROVINCIA DI NAPOLI

KK

BILANCIO DI PREVISIONE
2026 - 2028

*KK. Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 25/02/2025 a
oggetto: "Valorizzazione dell' accantonamento obbligatorio al
Fondo di garanzia debiti commerciali - Esercizio 2025 (art. 1,
comma 862, L. 145/2018) che viene sottoposta all'esame della
Giunta"*



CITTÀ DI POMPEI
(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n.	del
38	25/02/2025

OGGETTO: Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al Fondo di garanzia debiti commerciali – Esercizio 2025 (art. I, comma 862, L. 145/2018) che viene sottoposta all'esame della Giunta.

In data 25/02/2025 alle ore 13.15 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco Carmine Lo Sapiò

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Vittorio Martino.

All'approvazione del presente provvedimento sono presenti:

		P	A
Sindaco	Lo Sapiò Carmine	X	-
Assessore - Vicesindaco	Esposito Andreina	X (Videoconferenza)	-
Assessore	Di Martino Raffaella	X (Videoconferenza)	-
Assessore	Raimo Catello	X	-
Assessore	Mazzetti Vincenzo	X	-

Alcuni partecipanti sono collegati telematicamente. Si dà atto che è stata utilizzata una piattaforma telematica, che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Segretario. Si dà atto, altresì, che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire alla discussione. Accertato che tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al regolare svolgimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenuto che detta proposta sia meritevole di approvazione;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, che viene allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e come se in questo dispositivo trascritta;
2. di demandare al Dirigente del Servizio Affari Finanziari Dott. Salvatore Petirro tutti gli atti consequenziali per l'esecuzione e l'attuazione di quanto deliberato.
3. di dichiarare, previa votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino

Con la firma del Segretario Generale si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Sindaco
Carmine Lo Sapiò



Alla Giunta Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al Fondo di garanzia debiti commerciali-Esercizio 2025 (art.1, comma 862, L. 145/2018) che viene sottoposta all'esame della Giunta:

PREMESSO che

la legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018, così come modificato dalla Legge del 27/12/2019 n. 160 Articolo 1) ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali, o non riducono il debito pregresso, o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Ed in particolare:

- co. 859, L. n. 145/2018, prevede che: a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio,
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002. n. 231.

Gli indicatori di cui al comma 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7 comma 1, del

- la legge di bilancio 2019 ha introdotto l'obbligo di accantonamento di risorse correnti se non si rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riduce lo stock del debito;
- gli indicatori per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti sono calcolati esclusivamente dalla PCC istituita presso il MEF (Ministero Economia e Finanze);
- gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) si calcolano sulla base delle informazioni presenti in PCC;
- per i soli esercizi 2022 e 2023, è consentito il calcolo dell'indicatore sulla base dei propri dati contabili (in caso di disomogeneità con quelli della PCC), sempre che siano comunicati alla PCC gli stock di debito relativi ai due esercizi precedenti previa verifica da parte dell'organo di revisione;

VISTO che l'Ente, con Delibera di Giunta n. 42 del 29/02/2024 per l'esercizio 2024 provvedeva ad effettuare un accantonamento nel FGDC di € 59.156,34;

Accertato che sulla base dei dati risultanti dalla PCC, in data 28/01/2025, gli indicatori per l'esercizio 2024 rilevanti ai fini della determinazione dell'accantonamento obbligatorio sono i seguenti:

- Stock del debito al 31/12/2023 € 661.840,36
- Stock del debito al 31/12/2024 € 1.017.688,72
- totale delle fatture ricevute nell' esercizio 2024 € 20.615.774,25
- 5% del totale fatture 2024 (5% di € 20.615.774,25) € 1.030.788,71
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti 2024: -1 gg.

Preso atto altresì che l'ente non si è avvalso della suddetta facoltà di calcolo dell'indicatore sulla base dei propri dati contabili essendo i dati risultanti sulla PCC ritenuti rappresentativi dell'effettiva quantificazione del debito residuo dell'ente al 31/12/2024 e che in data 28/01/2025 l'ente ha proceduto ad effettuare la prescritta comunicazione dello stock del debito sulla piattaforma confermando il valore ivi risultante pari ad euro 1.017.688,72;

Rilevato pertanto che l'ente ha rispettato gli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-862 della citata L. 145/2018 e s.m.i., in materia di termini di pagamento delle transazioni commerciali, di riduzione del debito pregresso e di corretta alimentazione dei dati sulla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) ed in particolare:

- il totale dello stock del debito, pur non essendo inferiore di almeno il 10% rispetto all'esercizio precedente, è non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- non presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti commerciali essendo il tempo medio ponderato di pagamento in anticipo di un giorno rispetto alla scadenza;
- ha provveduto alla prescritta comunicazione dello stock del debito entro il 31/1/2025;

OGGETTO: Accantonamento Obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862, art. 1 L. 145/2018) - Provvedimenti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

SETTORE PROPONENTE: III SETTORE

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

Il Dirigente del Settore Affari Finanziari
dr. Salvatore PETIRRO

Li 06/02/2025

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

SETTORE AFFARI FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Finanziario
dr. Salvatore PETIRRO

Li 06/02/2025

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI FINANZIARI

Bilancio _____ Missione _____ Cap. PEG n. _____
Programma _____
Titolo _____

Esercizio finanziario _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 – Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria _____

Il Dirigente del Settore Affari Finanziari
dr. Salvatore PETIRRO

Li 06/02/2025



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 143 del 21/02/2025

Oggetto: Proposta di deliberazione di G.C. prot. n. 9108 del 13/02/2025 in materia di Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali- esercizio 2025 (art. 1, comma 862, L. 145/2018).

Il giorno 21 del mese di febbraio dell'anno 2025 alle ore 09.30 in collegamento telematico, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Pompei, nelle persone di:

- dott. Angelo Pagano – PRESIDENTE;
- dott.ssa Angela Lusi – COMPONENTE;
- dott. Giuseppe Serpico – COMPONENTE,

nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 30/07/2022.

per emettere parere sulla proposta di Delibera di Giunta Comunale acquisita al prot. dell'Ente al n. 9108 del 13/02/2025 avente ad oggetto "Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo garanzia debiti commerciali – esercizio 2025 (art. 1, comma 862, L. 145/2018)", a firma del Dirigente del III Settore dott. Salvatore Petirro, giusta richiesta pervenuta a mezzo pec del 13/02/2025.

Il Collegio

PREMESSO

- che con la legge 145/2018 sono state approvate alcune misure che intendono spingere verso un miglioramento dei pagamenti commerciali dell'ente e che impongono alcune misure di cautela che l'Ente deve adottare, in relazione ai risultati raggiunti;
- che le norme sopra indicate sono analiticamente riportate nella proposta di deliberazione in oggetto, trattandosi in particolare dell'art. 1 comma 859 e seguenti della L. 145/2018 (Legge di

- bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art. 1 della Legge 160/2019;
- con deliberazione di C.C. n. 59 del 30/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
 - il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2024) non risulta ridotto di almeno il 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente (2023);
 - il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato art. 33 del D. Lgs. 33 del 2013, rilevato alla fine del 2024, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
 - l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002, essendo il tempo medio ponderato di pagamento in anticipo di un giorno rispetto alla scadenza;

CONSIDERATO

- che il comune, nell'accogliere le premure dell'organo di revisione, con deliberazione di G.C. n. 34 del 09/02/2023, ha adottato adeguate misure organizzative tese a ridurre i tempi di pagamento;
- che l'urgenza dell'adozione delle misure organizzative sollecitate riposa anche nella necessità di garantire maggiore attendibilità ai dati contenuti in piattaforma eliminando le fatture rigettate e acquisendo quelle accettate;
- che i dati contabili risultano allineati a quelli risultanti dalla PCC che sono, pertanto, rappresentativi dell'effettiva quantificazione del debito residuo dell'Ente al 31/12/2024 e che in data 28/01/2025 l'Ente ha proceduto ad effettuare la prescritta comunicazione dello stock del debito sulla piattaforma confermando il valore ivi risultante di € 1.017.688,72;
- che con delibera di G.C. n. 42 del 29/02/2024, l'Ente provvedeva ad effettuare un accantonamento nel FGDC di € 59.156,34 per l'esercizio 2024;

PRESO ATTO

Che gli elementi che generano le risultanze di cui sopra sono i seguenti:

- a) lo stock del debito scaduto e non pagato al 31/12/2024 elaborato da PCC in data 28/01/2025 è pari a euro 1.017.688,72;
- b) l'importo totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2024 elaborato da PCC alla data del 28/01/2025 è di € 20.615.774,25;
- c) il 5% dell'importo delle fatture ricevute nel 2024 (5% di € 20.615.774,25) ammonta ad € 1.030.788,71 e, pertanto, lo stock del debito scaduto al 31/12/2024 si attesta al di sotto di tale importo;
- d) il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2024 elaborato da PCC in data 28/01/2025 è di giorni -1;

RILEVATO

Che sulla base dei dati sopra riportati, risultanti dalla PCC, il Comune di Pompei non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali per l'esercizio 2025. Ai sensi dell'art.1, comma 863, L. n. 145/2018, il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sarà liberato nell'esercizio 2025 ovvero nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della medesima legge;

VISTI

- il parere, in data 06/02/2025, del Dirigente del III Settore dott. Salvatore Petirro in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 del TUEL;
- il parere, in data 06/02/2025, del Responsabile del Servizio Finanziario dott. Salvatore Petirro in ordine alla regolarità contabile della proposta, ai sensi del medesimo art. 49, comma 1 e 147 del TUEL
- Il D. Lgs. N. 267/2000;
- Il D. Lgs. N. 118/2011;
- Tutta la documentazione fornita dall'Ente;
- Lo Statuto Comunale
- Il vigente regolamento di contabilità;

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione di G.C. prot. n. 9108 del 13/02/2025 relativa alla Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2025 (art. 1, comma 862, L. 145/2018).

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina redigendosi il presente verbale, che viene inviato al Protocollo generale del Comune per la sua assegnazione al Sig. Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale del Comune e al Dirigente del Settore Affari Finanziari.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Firmato digitalmente da: Angelo Pagano
Data: 21/02/2025 16:39:07

dott. Angelo Pagano

– PRESIDENTE

Firmato digitalmente da:

Angela Lusi

Data: 21/02/2025 13:37:00

dott.ssa Angela Lusi

– COMPONENTE

dott. Giuseppe Serpico

– COMPONENTE

Firmato digitalmente da:

SERPICO GIUSEPPE

Data: 21/02/2025 13:07:38